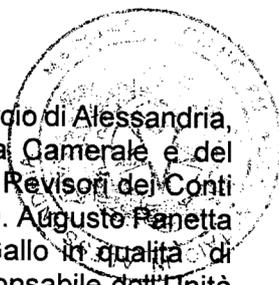


REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE N. 19 DEL 21.12.2017**

Il giorno 21 dicembre 2017, alle ore 8,30, presso la sede della Camera di Commercio di Alessandria, previa debita convocazione e prima di partecipare alle riunioni della Giunta Camerale e del Consiglio Camerale previste a decorrere dalle ore 9.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente nelle persone del Dott. Michele Ametta, Presidente del Collegio, del Rag. Augusto Panetta e del Dott. Lorenzo Dutto. Sono presenti alla riunione la Dott.ssa Simona Gallo in qualità di Responsabile dell'Area Amm.vo Contabile e la Rag. Maria Pia Salvarezza Responsabile dell'Unità Gestione del Personale.



Argomento all'ordine del giorno:

- verifica della copertura finanziaria delle risorse destinate alla incentivazione del personale non dirigente;
- esame del preventivo economico 2018 riformulato dopo la nota MISE del 5.12.2017 e stesura relazione.

**Contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente anno 2017 – Costituzione fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2017**

Il collegio ha esaminato le determinate del Segretario Generale n. 162 e 170 rispettivamente del 14 luglio e del 24 agosto 2017 ed ha preso visione della relazione illustrativa all'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2017.

In data 18 dicembre 2017, a seguito di apposita convocazione, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato contenente gli istituti contrattuali e i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate insieme al sistema di incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi della Camera.

Tale ipotesi di accordo, unitamente alla relazione tecnico finanziaria nonché a quella illustrativa, sono state trasmesse a questo Collegio per il preventivo parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.123 del 2011.

Entrambe le relazioni sono state redatte ai sensi della circolare ministeriale RGS n. 25 del 19 luglio 2012, nel rispetto degli schemi di relazione alla stessa allegati. (art. 40 , comma 3-sexies D.Lgs. n. 165 del 2001).

Il Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigenziale, costituito ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL di comparto del 22.01.2004 e s.m.i., è alimentato da due componenti fondamentali. La prima, di cui al 2° comma del predetto art. 31, è quella relativa alle Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, come specificate dall'art. 15, comma 1 del CCNL del 01.04.1999.

Per quanto riguarda la prima componente, occorre rilevare che, le risorse stabili sono alimentate dagli incrementi previsti dai CCNL successivi (22.01.2004, 09.05.2006 e 11.04.2008) per complessivi € 51.603,96 e le risorse derivanti dalla RIA e dal maturato economico del personale cessato (art. 4, comma 2 CCNL 5.10.2001) quantificate in € 73.045,59 queste sono comprensive oltre che della RIA dei cessati fino all'anno 2016 (€ 66.476,04,) anche della RIA pro-quota dei cessati nell'anno in corso (€ 6.569,55), ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 20 dell'8 maggio 2015.

Sono stati inseriti i valori relativi alla quota a carico del bilancio delle progressioni economiche, secondo quanto previsto dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004, importo che è stato determinato sulla base delle differenze tra i valori delle progressioni acquisite e quelli variati a seguito dei vari contratti, pari a complessivi € 16.332,44.

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La seconda componente è rappresentata dalle risorse variabili, come previsto dal 3° comma dell'anzidetto art. 31, anch'esse individuate dai commi 1 e 2 del citato art. 15 del CCNL del 01.04.1999.

Al totale delle predette risorse, come quantificate nei citati atti della Camera, concorrono le economie dell'anno precedente (€ 8.702,83), i risparmi dello straordinario (€ 16.470,63) e le risorse relative all'attuazione dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, operata da questo ente, per le finalità di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, accertate dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 16 giugno 2017, utilizzate per un importo di € 5.855,48.

In applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2017 è stato ridotto con la decurtazione permanente pari ad € 25.192,10 ed è stata applicata altresì la riduzione prevista dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, per un importo pari ad € 27.885,77, per un importo totale di € 53.077,87.

Si prende atto che, nell'ambito del progetto di razionalizzazione organizzativa e di valorizzazione delle risorse umane, con riferimento ai diversi livelli di responsabilità, € 161.029,58 sono le risorse destinate alle progressioni economiche di categoria, € 93.125,00 quelle destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato per le P.O. e AP € 29.403,74 quelle destinate all'indennità di comparto, € 16.000,00 quelle destinate al pagamento dei compensi per specifiche responsabilità affidate al personale di categoria D ed € 102.948,32 quelle destinate al pagamento della produttività.

Si prende atto, inoltre, che nella relazione tecnico finanziaria sull'ipotesi di accordo sono state riportate, in appositi prospetti, le varie componenti per la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, sia per quelle con carattere di certezza e continuità, che per quelle aventi carattere di variabilità, per un totale complessivo di € 402.506,64 di cui € 424.555,57 con carattere di stabilità, € 31.028,94 con carattere di variabilità e decurtazioni per complessivi € 53.077,87.

Il Fondo tiene conto delle economie risultanti dell'anno 2016 per € 16.470,63 nonché delle risorse non utilizzate dell'anno precedente pari ad € 8.702,83 per un totale di € 25.173,46.

Si prende atto ancora che nell'ambito degli obiettivi che la Camera si è data con particolare riferimento alla destinazione variabile del fondo in esame una quota preponderante è stata correttamente destinata ai compensi diretti ad incentivare la produttività (€ 102.948,32), finalizzati appunto a migliorare ed incrementare sia la qualità che la quantità dei servizi offerti dall'Ente.

Si rammenta al riguardo, come normativamente previsto, che la liquidazione del compenso incentivante, così come delle altre indennità sottoposte a valutazione, non potrà avvenire senza la favorevole certificazione da parte dell'OIV, che costituisce appunto condizione imprescindibile per il pagamento di ogni compenso legato alla produttività.

Verificata la compatibilità dei costi rispetto al totale complessivo del Fondo, determinato in € 402.506,64 a fronte di una disponibilità di bilancio di € 445.000,00 (spese per il personale, conto 321006, centro di costo F999 del budget direzionale 2017) che trova copertura finanziaria sul conto corrispondente alla retribuzione accessoria del personale nel Bilancio preventivo 2017, regolarmente approvato dal Consiglio camerale.

Nell'attestare pertanto la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di bilancio dell'ente camerale, questo Collegio esprime parere favorevole all'ipotesi di contrattazione decentrata che fa seguito alla costituzione del fondo per le risorse decentrate, da riconoscere al personale dipendente non dirigente della CCIAA di Alessandria.

Tanto per l'ulteriore corso e con riserva di apportare il proprio esame in sede di rendicontazione delle somme erogate.

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La riunione viene sospesa alle ore 9,00 per dar modo al Collegio di partecipare alla seduta di Giunta prevista in data odierna.

Il Collegio riprende la riunione alle ore 10,00 e procede all'esame del secondo argomento all'ordine del giorno.

**Esame del preventivo economico 2018 riformulato dopo la nota MISE del 5.12.2017 e stesura relazione.**

I Revisori danno atto di aver già provveduto ad esaminare il fascicolo riformulato, il conto preventivo 2018 con la relativa relazione e concludono l'esame con la stesura della seguente relazione.

“Signori Consiglieri,

Il Collegio aveva già provveduto ad esaminare in data 4.12.2017 i documenti previsionali redatti ai sensi del DPR. 254/05, e del D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” e delle istruzioni applicative dettate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12/09/2013 con le quali è stato individuato lo schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico allegato al D.M. 27 marzo 2013, come approvati con delibera di Giunta n. 144 del 4.12.2017.

Il Consiglio Camerale, con deliberazione n. 7 del 30.10.2017, aveva già approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2018.

La Giunta camerale ha approvato in data odierna un nuovo fascicolo del Preventivo 2018, riformulato dopo l'emanazione della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017, con cui detto Ministero ha fornito indicazioni operative per la redazione del Preventivo economico 2018, in particolare sugli aspetti contabili legati alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento delle misure del diritto annuale di cui al decreto del 22 maggio 2017, riposizionandoli fra le funzioni della struttura contabile degli enti camerali.

In tale documento vi è l'indicazione che ha disposto l'inserimento dei proventi economici ed i relativi costi per il “Progetto orientamento lavoro” nella funzione C) Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, mentre i restanti progetti “Progetto P.I.D.” e “Progetto Turismo” sono rimasti da considerare nella funzione D) Studio, formazione, informazione e promozione economica.

In accordo con gli uffici camerali competenti, si è quindi ravvisata la necessità di procedere a una riclassificazione di alcune voci del Preventivo economico 2018, senza cambiare la sostanza del documento già approvato dalla Giunta camerale nella seduta dello scorso 4 dicembre.

Il nuovo fascicolo contiene quindi la riformulazione dei seguenti documenti predisposti secondo quanto stabilito dalla vigente normativa:

- *la proposta di preventivo economico (allegato A ex D.P.R. 254/05);*
- *la relazione illustrativa della Giunta;*
- *il quadro degli interventi;*
- *la struttura organizzativo – contabile;*
- *il budget economico annuale;*
- *il budget economico pluriennale;*
- *il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;*
- *il piano triennale di razionalizzazione della spesa;*
- *il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.*

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La modifica richiesta ai sensi della nota MISE del 5.12.2017 ha interessato l'allegato A, il Quadro degli interventi (allegato 1), la Struttura organizzativa, (allegato 2) e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (allegato 7).

In conclusione, constatata e confermata l'attendibilità delle previsioni dei proventi e degli oneri e l'adeguata distribuzione delle risorse disponibili, il Collegio esprime parere favorevole proponendo al Consiglio l'approvazione del Preventivo 2018."

Il presente verbale, composto di n. 4 pagine, sarà trasmesso al rappresentante legale dell'Ente, a cura del responsabile dei servizi contabili ed amministrativi.

Conclusi i lavori la riunione viene dichiarata chiusa alle ore 10,15 per consentire al Collegio la partecipazione al Consiglio camerale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Michele AMETTA

Rag. Augusto PANETTA

Dr. Lorenzo DUTTO

